...no VII. - N. 2325

Trieste, Lunedì 21 Maggio 1888. (Edizione del mattino)

Anno VII. - N. 2325

IL PICCOLO

...SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO ...ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arre-...soldi 3. Amministrazione CORSO N. 4. Redazione: ...NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per ...e, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera ... — Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino ...70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 — *Telefono: N. 227* — *Redazione: via Nuova N. 21*

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringrazia-menti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale fior. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATIC...

...elegrammi del „Piccolo“

...izzonte politico. ROMA 20. Le no-...he ci vengono da Vienna, Pest e ...rlino hanno vivamente impressio-...'opinione publica. Ieri a Monteci-...vi era molta agitazione ed oggi i ...politici erano assai preoccupati. ...nel caso di un conflitto in Oriente ...di cui pericolo sembrava almeno per ...congiurato - l'Italia, pei trattati in ...e, dovrebbe entrare in azione. E' pro-...sche qualora la situazione si faccia più ...nante, venga diretta qualche inter-...nza al presidente del Consiglio.

...ispi e il Campidoglio. ROMA 20. Lo ...olo della *Tribuna* di cui vi ho fatto ... in un primo telegramma di ieri ...a che uscisse il giornale, riferisce ...ti la notizia che l'on. Crispi stia ma-...ndo il proposito di sciogliere il Con-...o comunale di Roma. Tale decisione ...bbe subordinata all'esito delle elezio-...parziali amministrative che avranno ...o nella prima metà del mese di giu-... — Se l'esito fosse favorevole al par-... liberale e nondimeno non spostasse, ...he infatti non sposterebbe la maggio-...za attuale del Consiglio, questo evi-...temente non rappresenterebbe più il ...siero e le tendenze del corpo elettorale. ...i, conclude la *Tribuna*, il governo a-...bbe il dovere di porre i rappresentanti ...armonia coi rappresentati.

...a salute di Federico. BERLINO 20. ...mperatore ha passato la prima metà ...la notte abbastanza bene. Dopo mezza-...te, invece il sonno fu spesso interrotto ...la tosse. Il pus espettorato presenta ...a forma più solida. L'imperatore s'è ...ato alle 8 e s'è recato nel suo studio. ...che oggi dopo pranzo farà una passeg-...ta. Verso le 11 si mostrò due volte alla ...estra, salutato dal publico accorso in ...ssa con dimostrazioni interminabili.

Federico III spera di riveder San Remo. ...ERLINO 20. La Corte ha fatto richie-...e al signor Zirio, a San Remo, se la ...villa sarà disponibile per l'inverno ...turo.

Alla mostra catelana. BARCELLONA ... La reggente col re, presenti gli am-...sciatori, inaugurò il palazzo delle Arti ...dustriali. Essendo il re scoppiato a pian-...re e dovendosi la Corte ritirare, fu im-...ssibile pronunciare i discorsi causa il ...sordine che ne derivò.

...La sezione austriaca è completa, le altre ...; gl'inglesi non cominciano neppure i ...eparativi per l'illuminazione. La corrida ...stò entusiasmo.

Giornalisti e giornali boulangisti. PA-...IGI 20. Vernet, il giornalista arrestato ... banchetto di Boulanger per aver gri-...ito *viva Boulanger*, fu condannato a tre ...orni di carcere. Udendo pronunciare la ...ntenza, esclamò: «mi condannate perchè ...idai *viva Boulanger*; ebbene griderò ...si ancora e sempre, e vi lascio gridando ...*va Boulanger*! I giudici e il presidente ...masero mummificati, ma non credettero ...aumentare la pena. Dunque sembra che ... grido sia sedizioso, secondo gli umori ...i momenti. — La *Presse*, giornale di ...oulanger e di Laguerre uscirà domani.

L'Havre a Carnot. PARIGI 20. Una ...putazione del municipio dell'Havre in-...terà oggi il presidente Carnot a visitare ...Havre.

Un abissino presso Margherita di Sa-...ia. ROMA 20. La regina ha ricevuto ...ri il giovinetto Omar Vittorio di Ara-...di, battezzato domenica scorsa nella ...iesa di San Bernardo. - Il fanciullo ...rrà messo in collegio.

Per l'attentato a Luisa Michel. PARI-...I 20. Lucas, che tentò di assassinare ...uisa Michel, venne assolto a Rouen. ...uisa assistette al processo e discolpò ge-...rosamente il suo feritore, dicendo di ...erne veduto la fisonomia stravolta, e di-...iarandolo irresponsabile. Lucas si di-...ostrò pentito. Era ubriaco.

Frascuello ferito. BARCELLONA 20. Nella *corrida* datasi per festeggiare la regina, il celebre *espada* Frascuelo fu ferito da un toro, al braccio assai gravemente.

Ancora del furto delle 200,000 lire. ROMA 20. In seguito alle indagini fatte circa al furto delle 200,000 lire avvenuto sulla ferrovia Reggio Napoli, sarebbe risultato responsabile il bagagliere già arrestato. L'inchiesta continua.

In attesa del consorte. ROMA 20. La Duchessa di Genova si fermerà a Roma fino al ritorno del principe Tomaso da Barcellona.

Doni nuziali. BERLINO 20. La regina Vittoria ha regalato alla principessa Irene il corredo da sposa e magnifici gioielli. Le dame di Corte le hanno regalato una copia del ritratto della principessa Alice, sua madre, fatto dal celebre pittore Angeli. La città di Darmstadt offre alla principessa una pendola di gran valore.

Il conflitto doganale italo-francese. ROMA 20. Il governo si preoccupa grandemente della diminuzione delle entrate daziarie verificatasi nei primi mesi dell'anno corrente e specialmente dopo l'applicazione della nuova tariffa colla Francia. Perciò verranno riprese colla massima lena le negoziazioni pel nuovo trattato. Crispi ha spedito al generale Menabrea a Parigi nuove istruzioni.

Notizie telegrafiche.

Gli studenti di Berlino a Bologna. BERLINO 19. Il Comitato direttivo degli studenti universitari decise l'invio al centenario dell'Università di Bologna di una Commissione di tre studenti per portare agli studenti bolognesi, i saluti, gli auguri dei loro commilitoni berlinesi. Anche le altre università tedesche progettano l'invio di deputazioni.

Il corpo insegnante dell'Università berlinese sarà rappresentato a Bologna dal chimico Hoffmann e dal professore di giurisprudenza Hinschius. I professori figureranno coll'abito talare, gli studenti in costume delle associazioni universitarie tedesche.

Sotto imputazione di triplice assassinio. OLMUETZ 19. A Kosteletz, nel distretto di Holleschau, fu arrestata certa Francesca Kovalda, sospetta di aver assassinato tempo fa il marito, una figlia ed un figlio. Il cadavere della figlia fu rinvenuto sepolto nella cantina. Il marito è scomparso da tre anni, mentre il figlio vuolsi dire si sia appiccato. Probabilmente tutti e tre furono tolti di mezzo da Francesca Kovalda. Questa all'interrogatorio si confuse e cadde in contradizioni.

Grandi manovre navali. LONDRA 19. Sono pressochè compiuti i lavori preliminari per il grande esperimento di mobilitazione di tutte le forze navali del Regno Unito, il quale sarà fatto negli ultimi giorni del giugno venturo.

Il colera nelle Indie. LONDRA 19. Il colera aumentò lo scorso mese a Calcutta e Bombay, in questa ultima città importato da pellegrini provenienti da Bhoznazzar, come dice il rapporto ufficiale. Tra il 27 marzo e il 24 aprile morirono a Bombay 28 persone di colera, 7 per settimana, ed in aumento. In Calcutta tra il 3 e il 31 marzo morirono 274 persone di collera; ossia 68 per settimana. A Madras tra il 27 febbraio ed il 23 marzo morti 52: in media 13 per settimana, sempre in diminuzione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

CALENDARIO. Primo quarto — Leva il sole ore 4.26 tram. 7.30 Oggi: S. Felice. — Domani: S. Giulia — Termometro C. ore 7 ant. 23.0 2 pom. 25.0 Altezza barom. 761.4

Visioni bianche. Allo scomparire del freddo, al rifiorire della primavera, che porta tante estasi e prepara tanti nidi, sfilano bianche apparizioni, a capo di cortei nuziali le gentili fanciulli, le fidanzate terrestri soffuse del pallor dell'ignoto, sotto l'aerea trina che le copre dalla fronte ai piedi, trepide e palpitanti per le simboliche ciocche del fiordarancio, che lo sposo ha da spiccare.

Ma sfilano in cortei non meno lieti e benedetti le piccole vergini, le fidanzate del cielo, le bimbe che vanno per la prima volta incontro alla comunione.

Che giorno di felicità senz'ombra di amarezza per quelle anime candide! In loro, che smagliante iride di pace che mai più ritroveranno nella vita! Che fremiti sotto le semplici pieghe del mussolino, scendenti lungo quei corpicciuoli ancor acerbi e adorabilmente angolosi!

***

Il giorno della comunione é quello che segna il passaggio della prima tappa della vita: l'infanzia, alla seconda tappa: l'adolescenza. La bambina s'incarna nella fanciulla.

La piccola vergine ha già fatto gli esercizi pii, e la candidissima gonna preparata sul letto nel giorno della cresima, si direbbe una di quelle nubi che avvolgono gli angioli, e il tessuto vaporoso destinato a recingere il capo infantile somiglia al chiaro nimbo di qualche santo di Simone Memmi.

Chi ha fatto alla piccina un regalo, chi un altro, e i doni si schierano sul tavolino da studio della cameretta verginale. C'é il libro di preghiere regalato dalla zia bigotta, c'é il fazzoletto di vera trina tolto dal cofano materno e c'é il piccolo oriuolo d'oro offerto dal nonno, e gradito, sa Dio quanto, dalla bambina, che torna ogni momento a caricarlo e a premerselo contro l'orecchio, come fosse un animaluccio palpitante.

***

Ed ecco finalmente il mattino memorabile che ride con la luce del sole, che canta col gorgheggio degli uccelli, che prega col suono delle campane.

Ecco l'infantile corteo che passa come una visione nivea, nella chiesa! Passate o piccole vergini, o liete bimbe; al soffio profumato dei fiori novelli, i vostri veli si sollevano come ali d'angioli, il tempio ha un singulto di giovanezza al vostro apparire.

Mentre l'ostia tremola nella mano del sacerdote, mentre l'organo vibra lente e sonore le sue note, mentre dai turiboli salgono le spire dell'incenso e si spandono intorno in nugoli vertiginosi, voi candide bimbe pensate forse liete e festose che divenite fanciulle e tremate, e sperate, e pregate...

***

Pregate, piccole vergini, colombe bianche, e quando di ritorno dalla chiesa salite nella carrozza e passate sorridenti nel primo trionfo feminile, trionfo del vostro candore, la folla non vi guarda curiosa, ma vi contempla e ricorda...

Sperate, giocondo fanciulle, con gli anni la Ragione ghiaccia succederà alla Fede morta!

La memoria che nessun vento di tempesta ha forza di sradicare, la memoria in un giorno come questo, quando l'anima non sa essere scettica sembra sussurrare pur sempre con la vaga dolcezza dell'eco:

Chantez, vierges! Demain l'été fera sa gerbe;
A l'automne les fruits mûrs tomberont dans (l'herbe;
Chantez au blanc printemps votre premier (hymen!

Cronaca della Cresima. Alle 11 1/4 alla Cattedrale, il vescovo mons. Glavina incominciò ad impartire la cresima e terminò verso il tocco.

Fra ragazzine e fanciulli erano in 506: più dell'anno scorso.

Dopo la messa celebrata dal vescovo, il predicatore salì al pergamo, insegnò ai cresimandi la virtù del sacro crisma: poi incominciò la funzione.

Fra il mezzogiorno e le due era una gentile invasione di abitini bianchi per il Corso e per le altre vie principali.

La festa dell'adolescenza andava a suggellarsi con un pranzetto dal santolo e con la passeggiata al Boschetto nelle ore pomeridiane.

Una splendida munificenza. Quando dopo la morte del barone Rittmeyer fu aperto il concorso per uno stipendio che valesse a venire in aiuto di un bravo giovane che si dedica alla pittura od alla scultura, si presentarono tre nostri concittadini che offrivano le più belle promesse di mostrarsi nel campo dell'arte forti e baldi campioni: Grünhut, Veruda e Wostry. I lavori da loro esposti per concorrere allo stipendio avevano quasi posto nell'imbarazzo il Comitato della giuria.

Gli autori erano tutti e tre begli ingegni, tutti e tre si presentavano con opere, sul diverso merito delle quali era difficile il pronunciarsi.

Ma *uno* era da premiarsi e il giurì degli artisti propose e il Curatorio del Museo Revoltella adottò di conferire lo stipendio al Wostry.

Noi nel registrare il giudizio equo, esprimemmo però subito il desiderio e la speranza che si trovasse modo di incoraggiare anche gli altri due bravi giovanotti meritevoli davvero d'ogni lode e d'incoraggiamento.

Allora, un nostro generoso concittadino, un uomo che della carità si è fatto un dovere, e che è noto per essere sempre il primo a venire in soccorso degli infelici, per proteggere gli sventurati — che accorre primo sempre ove l'opera sua può essere giovevole, un filantropo vero, un mecenate egregio, il barone Giuseppe Morpurgo, rincrescioso di vedere gli altri due concorrenti, così meritevoli di appoggio, restare delusi forse nelle loro belle speranze — aperse una sottoscrizione ristretta, firmando lui per primo, sicchè in pochi giorni raccolse la bella somma di fiorini mille duecento. Quest'importo fu rimesso al Curatorio del civico Museo perchè lo facesse pervenire a titolo di incoraggiamento agli studi ai due bravi artisti. E infatti la somma verrà ripartita fra il Grünhut ed il Wostry, a seicento fiorini per ciascheduno, acciocchè possano dedicarsi con maggior lena alla loro bell'arte, acciocchè là nella eterna città, ove la favilla del genio ha lasciato così largo tesoro di suoi ricordi, essi possano perfezionarsi, approfondirsi nella pittura, ed un giorno presentarsi col frutto delle proprie fatiche, promesse splendide di un avvenire ancor migliore.

Quello che il barone Giuseppe Morpurgo ha fatto è uno dei tanti atti suoi nobili e generosi, pei quali la coscienza offre il più bello e desiderato compenso.

Biglietti falsi. A proposito delle notizie recate ieri sui biglietti francesi falsificati, annunciano da Parigi: Vi è grande emozione nella Banca di Francia e nel commercio parigino a causa di un numero indeterminato di biglietti falsi da 500 lire della Banca di Francia che sono stati messi in circolazione. Portano tutti la lettera *M* e il numero 774. Credesi che la Polizia sia sulla tracce dei malfattori.

Sul fatto stesso telegrafa il *Corr. Bureau* che la polizia è sulle tracce dei falsificatori e che la *Gazette des Tribuneaux* crede che siano due inglesi giunti testè da Londra a Parigi.

Oggi seconda festa di Pentecoste non si publica *Il piccolo della Sera.*

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione Corso N. 4 i seguenti effetti:

Un biglietto pegno rinvenuto in Piazza Rosario dal ragazzo Ferdinando Tam - Una vite di carrozza rinvenuta in Piazza S. Giovanni dal facchino della ditta Giulio Levi, Francesco Mio - Un ombrellino rinvenuto nel negozio carta Morpurgo. - Un libretto di servizio in via Molino a Vento dal sig. Giovanni Verson - Due biglietti di pegno rinvenuti uno nella via Barriera Vecchia dal servo di piazza mostre rosse N. 19, l'altro anche nella via Barriera Vecchia da un anonimo - Una borsetta contenente diversi biglietti di pegno rinvenuta in Piazza Barriera Vecchia dalla sig.a Giuseppina Michelone - Un piccolo portamonete contenente un importo di denaro, rinvenuto all'Acquedotto dalla sig.a Anna Zebul - Un bottoncino da camicia, d'argento - Un libretto tedesco rinvenuto in Piazza della Zonta dal sig. Antonio Leban - Un libretto annotazioni rinvenuto nella via Fontana dal sig. Alberto Berger - Un guanto rinvenuto davanti la chiesa S. Maria Maggiore - 1 orecchino rinvenuto nel brougham N. 253 - Una chiave rinvenuta in via Barriera Vecchia; un'altra chiave rinvenuta in Piazza Ponterosso dal ragazzo Riccardo Piccini ed una piccola chiave assieme a due chiavi d'orologio unite con un anello d'acciaio - Un braccialetto a filigrana rinvenuto in Corso.

La prima festa di Pentecoste. Pentecoste é la festa delle passeggiate - delle scorazzate, delle gite: essa viene in buon punto e sempre con la bella stagione e da qualche anno la pioggia, che una volta pretendevasi dovesse essere di prammatica per questi giorni, serba i suoi goccioloni per occasioni migliori.

Ieri, la giornata era splendida - troppo calda forse, precocemente calda... ma al dì d'oggi chi non é precoce?

Passeggiate - gite nel territorio - carrozze, omnibus, tramway, tutto in movimento.

E Cacciatore e Boschetto e Barcola e Servola formicolano.

Il mare - tutta una maraviglia di azzurro - ha attirato ad approfittare delle gite con i piroscafi: a Venezia grande concorso di triestini.

Alle otto di mattina col piroscafo del Lloyd *Lucifer* partirono per Venezia 68 persone; per Miramar alle ore 7 1/2 col piroscafo *Egida* 40, coll'*Istriano* alle ore 3 1/2 pom. 140, alle ore 3 1/4 pom. coll'*Egida* 200 e 200 coll'*Egida* alle ore 5 1/4 pom.

Animate le gite in Istria: alle ore 3 pom. per Grado col piroscafo *Istria* 120, col *Castor* per Capodistria 140, per Isola col *Risano* 300, per Salvore col *Vorwärts* 200 persone.

Alle ore 2 pom. col treno festivo partirono per Cormons e Stazioni intermedie 354 gitanti.

Insomma molti *partiti*: avviso alle mamme con figlie da collocare.

Veniamo agli arrivati: Col piroscafo del Lloyd *Trieste* arrivarono da Venezia 72 persone.

I vagoni ferroviari del treno di piacere proveniente da Vienna erano stracarichi - benché molti gitanti fossero scesi a Lubiana per recarsi poi da colà ad Adelsberg per la tradizionale visita a quella grotta. Il treno arrivò con oltre un'ora di ritardo.

Fiori d'arancio. Ieri ebbero luogo le nozze della gentile signorina Elisa Mordo con l'egregio signor ingegnere Enrico Vivante.

Oggi si celebrano gli sponsali della vezzosa signorina Ester Modiano con l'egregio signor Achille Liebmann.

Alle simpaticissime coppie i più fervidi auguri di felicità, le felicitazioni più sincere.

I bagni a doccia sulla via. Ci scrivono: Fa caldo. E una simpatica inquilina della via Santa Caterina mossa da un sentimento lodevole di umanità si é incaricata di alleviare la sofferenza di quei miseri mortali che passano per quella strada.

C'è in quella casa un poggiuolo, sul poggiuolo ci sono delle piante, dei fiori, questi hanno bisogno di cure. Bisogna inaffiarli, rinforzarli. Così si aggiunge l'utile al dilettevole; si bagnano i fiori e si fanno fare dei bagni a doccia anche ai passanti.

E poi si parla dei nuovi stabilimenti

...d oltraggio segreto segreta vendetta

Romanzo di A. Matthey

— Non mi sono lamentato.

— No, siete stato gentile, gentilissimo. ...a prova è durata abbastanza. Parliamo dunque di quel che v'interessa e vi con-...ece vicino a me.

— Non domando di meglio.

— Lo so benissimo. Soltanto che....

— Soltanto che?

— Ho dovuto fare giuramenti i più so-...uni di serbare il segreto...

— E ciò che vi trattiene?

— I giuramenti, no... ma mi dispiace-...ebbe che soffrisse noie il mio piccolo ad-...etto d'ambasciata, il quale é davvero un ...omo amabilissimo... e che amo molto!

Così dicendo essa sbirciava Edoardo con ...angolo dell'occhio, nella speranza che l'a-...or proprio mascolino, in mancanza del ...sto, risvegliasse nel suo uditore qualche ...elleità di provare che vi erano uomini ...trettanto e anche più amabili del giovane ...*idalgo* in questione, e che la Francia va-...eva bene la Spagna.

Leris non esitò, contentandosi di risponde-... dapprima con un sorriso approvatore, ...oscia con queste semplici parole:

— Vi prometto, cara fanciulla, per quanto dipenderà da me, che le vostre indiscrezioni non si riterceranno contro colui che ha la felicità di possedere la vostra simpatia... stamattina.

Coralia contenne un gesto d'impazienza, represse un leggero sospiro di delusione e riprese:

— Vi conto assolutamente. Senza di ciò, non vi perdonerei per tutta la vita.

— Non abbiate timore...

— Ebbene, ecco la cosa. È difatti il Governo spagnuolo che ha ritirato il suo reclamo, ma pare che ciò non si sia fatto che in seguito alla richiesta di un certo personaggio...

— Di cui vi é stato detto il nome?

— Sì.

— Chi é?

— Un uomo molto elevato... un magistrato...

— Un magistrato!... francese?

— Francese, senza dubio.

— Il suo nome, di grazia?

— Signor d'Orvilliers.

— Lui! esclamò di Leris.

— Lo conoscete?

— Sì... no... cioè sì... Sono ricevuto da lui! Vecchie relazioni di famiglia...

— Sarebbe cosa gravissima, m'è stato ripetuto, se il suo nome venisse pronunziato, e fosse svelato il suo intervento.

— Ne avevo il presentimento, mormorò il giovane. Ma perchè ha fatto ciò?

— Ah, ecco! fe' Coralia mordendosi le labra.

— L'avete appreso egualmente?

— Non... positivamente.

— Ma, infine, ne avete qualche idea?

— Del motivo reale che lo ha indotto a quel passo, nessuna. Solamente mi è parsò intravedere che le sue intenzioni erano...

— Benevoli?

— Non credo.

Edoardo s'era alzato, agitatissimo.

— Ma chi vi ha fatto supporre, riprese la giovane, che quel signor d'Orvilliers avrebbe potuto mostrare della benevolenza pel vostro amico?

— L'insieme della sua condotta... Era lui che istruiva il processo di Juan Cameron, lui che vi ha spiegato una cortesia, una benevolenza... D'altronde la sorella di Juan é un'amica di collegio di... della signora d'Orvilliers... come del pari la mia amicizia per Juan é notissima... Glielo avevo raccomandato appena seppi il suo arresto...

Di Leris parlava con parole tronche, senza convinzione, dominato da un'angoscia indicibile, contro la quale sforzavasi di lottare.

Coralia arrotolava una sigaretta e taceva.

— Non rispondete! aggiunse egli vivamente. Sapete forse qualcosa di più?

— Sapere non è la parola... ma la mia impressione é che il nostro magistrato odia Juan Cameron.

— Per quale motivo?

— Oh, questo lo ignoro, replicò essa con un accento che provava l'assoluta sincerità di quella risposta.

Edoardo era pallidissimo.

— Allora, v'é stato detto che il signor d'Orvilliers *odiava?*

— M'é stato detto, o l'ho indovinato. Per me ciò non ha l'ombra d'un dubio.

— Oh! mio Dio! balbettò di Leris, il quale sentiva crescere in sé il sospetto dell'orribile errore di cui Cameron era vittima.

— Cos'avete? esclamò Coralia meravigliata ed inquieta pel turbamento cagionato dalle sue parole.

— Nulla... grazie... vi lascio.

Egli aveva già raggiunto la porta.

— Perdono fe' Coralia correndogli dietro trattenendolo; sapete, mio caro, non facciamo sciocchezze. Mi avete promesso di non compromettere il mio piccolo addetto. Non datemi motivo di pentirmi del favore che vi ho fatto!...

Leris si fermò.

— Vi proibisco, proseguì essa, mi capite, vi proibisco di andarlo a trovare, di interrogarlo... Prima di tutto, egli non vi darebbe risposta... Ciò che non ha detto a me lo direbbe meno a voi... D'altronde sono sicura ch'egli non ne sa di più... Perciò siate saggio, rimanete tranquillo... non nominatelo, perchè se no ci disgusteremo a morte!

— Rassicuratevi, cara Coralia, rispose Edoardo, riprendendo un po' di sangue freddo, e comprendendo l'imprudenza di quell'eccesso di emozione manifestata. Vi giuro che non penso affatto di andare a trovare la persona che vi interessa, e checché accada, il suo nome non sarà pronunziato, e neppure il vostro.

— E' tutto quello che vi chieggo. Vi rendo la vostra libertà.

In realtà Edoardo di Leris non aveva alcun progetto pel capo, quando lasciò Coralia.

Non provava che un desiderio violento, insormontabile: trovarsi di fronte a sè stesso, riflettere intorno a quanto aveva appreso, analizzare la terribile impressione ancora un po' incosciente, che ne aveva risentita.

(Continua)

balneari. Altro che *Excelsior!* Non ci é punto bisogno.

Soltanto c'è un piccolo guaio. I vestiti dei poveri passanti, via, si guastano un poco.

La pianta del tempo. Le trovan proprio tutte!

Il sig. I. F. Nowak di Praga ha scoperto una pianta che segna con la massima precisione due giorni prima il tempo che farà.

Questa pianta, già patentata, è destinata a tutelare da danni del tempo gli economi, i giardinieri, gl' industriali e in generale tutti coloro la cui occupazione dipende dai capricci atmosferici.

La profetica pianta é descritta in apposito volume publicato a Praga.

Apoplessia. Ieri, verso le due del pomeriggio, lo stalliere disoccupato Giovanni Martincich, d'anni 60 si trovava nella cucina economica di proprietà di suo fratello sita al N. 5 di via del Solitario.

Stava appunto mangiando delle patate quando improvisamente fu colto da grave male, e si dovette chiamare una guardia per farlo trasportare all'ospedale, mediante vettura. Ma appena portato al pio stabilimento, il disgraziato spirava. Il medico d' ispezione signor Dott. Loser constatò la morte avvenuta per apoplessia.

Nelle tasche del cadavere furono rinvenuti: un fiorino e 10 soldi, più un buono per la zuppa della Pia Casa dei Poveri.

Il carro dell'Impresa Zimolo lo trasportò poi alla cappella mortuaria di San Giusto.

Una bambina caduta dalla finestra. La piccola Emma, figlia della signora ved. Zimarelli, abitante al primo piano della casa N. 2 di via Pondares, ieri stava giocando assieme ad altri fanciulletti sul davanzale di una finestra interna della sua abitazione. Pare che non ci fosse affatto sorveglianza, e ciò sarebbe abbastanza deplorevole, trattandosi di una bimba di 3 anni. Fatto sta che la piccina ad un certo punto perdette l'equilibrio e cadde nel sottoposto cortile.

Venturatamente la bambina rimase affatto illesa. Lo spavento preso fu però tale che bastò a servir di lezione per la sorveglianza mancata.

Politeama Rossetti. Le brutte previsioni che si facevano da alcuni giorni riguardo l'andamento finanziario di questa stagione d'opera si sono avverate.

Iersera, non potendo l'impresa sodisfare ai propri impegni verso le masse ed i singoli artisti principali, questi rifiutarono di prestare la loro opera, sicchè la rappresentazione venne sospesa all' ultimo momento.

La cosa è certo dispiacente; servirà però a rendere in avvenire attente le singole imprese di non allestire certi spettacoli dispendiosi, quali al Politeama, come lo ha ampiamente dimostrato l'esperienza, non si possono assolutamente sostenere, mentre un'opera di repertorio, cantata anche mediocremente, e sostituita possibilmente ogni settimana, farà indubiamente l'interesse di qualsiasi impresa.

Un divertimento come un altro. Tre *macie*, che si capisce non devono avere pensieri seri per il capo, l'altra sera sapete che cosa idearono per passare il tempo allegramente? — Transitando la via Stadion, si soffermavano ad ogni portone e sonavano i campanelli. Dopo sonato prendevano la fuga. Un inquilino si affacciava alla finestra o mandava giù la serva e scopriva di essere stato gabbato. In questo doveva consistere tutta la sublime spiritosità di quei tre signori che sono, oltre a sonatori... di campanelle, anche agenti di commercio: Giacomo B., Giovanni B. e Antonio R.

Sembra però che qualche inquilino li cogliesse «a mezzo del cammin»... della loro fuga — perchè sta il fatto che contro di essi venne presentata denuncia all'autorità.

Il pappagallo della signora. Da una casa situata nei pressi della Piazza dello Squero vecchio fuggì ieri nel pomeriggio un bel pappagallo, dalle pene a colori, che parlava come... un pappagallo implume dei tempi nostri. Era un uccello abbastanza prezioso che poteva esser valutato da cento a centoventi fiorini, soltanto aveva un difetto, la smania di fuggire. Era scappato giorni sono; ieri scappò nuovamente dalla sua dimora.

Il proprietario della Birraria *all' Alabarda* signor Vouk raccolse il fuggitivo e se lo portò nel proprio locale..

La signora, di cui il pappagallo era proprietà, saputo ciò, si recò dal detto signor Vouk intimandogli di restituirle il pappagallo. Ma il birraio vi si rifiutò. Ne nacque un piccolo battibecco (trattandosi di un uccello il *batti-becco* ci sta) a soluzione del quale si chiamò il provido cancellista di polizia signor Tiz a decidere. Il signor Tiz... «fé silenzio ed arbitro - si assise in mezzo a lor» - concludendo poi che il birraio avrebbe dovuto restituire il pappagallo alla signora, ma che questa, viceversa poi, avrebbe dovuto dargli una mancia.

La signora fece di necessità virtù e diede in mancia al birraio f. 2.50.

Il bravo uomo fece recapitare quest'importo al nostro Ufficio perché sia devoluto a favore della vedova del cantoniere Steierer.

Durante il lavoro. Mentre era intento al proprio lavoro, ieri, il giornaliero Luigi Garda, al molino Economo, cadde accidentalmente e riportò una frattura al femore destro. Venne accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

La storia di novanta palle. Due guardie di finanza, di un paese di questo mondo, che potrebbe essere anche Trieste, arrestano un girovago venditore di dolci e lo invitano a seguirle.

Causa: avevano saputo come quel venditore facesse quel mestiere soltanto per pretesto, e come sotto ai dolci invece si tenesse celata tutta l' amarezza... d' una contravenzione: il giuoco del lotto cioé, con la sua brava borsa con le 90 palle.

Il venditore di *dolci* viene *dolcemente* portato in luogo sicuro. Lo si perquisisce.

Ma - oh stupore - le palle non ci sono più.

— Come! Dove sono le palle?

— Io... non ho mai avuto palle.

E lo si rimette in libertà.

Il venditore non aveva dunque avuto palle oppure le aveva consegnate a qualcuno, senza esser veduto dalle guardie strada facendo?

Ai posteri l'ardua sentenza.

Ferimento. Alle 8 1|4 di ieri sera, in via della Barriera vecchia, il quindicenne Giuseppe Croci, abitante al secondo piano della casa N. 3 in Androna di Coppa, trovò litigio con un individuo di cui non si sa il nome, il quale gli inferse al capo una ferita con arma da taglio. Il feritore prese il largo dopo il fatto; l' altro dovette recarsi all' ambulanza per farsi medicare.

Non era in rissa. Il guardiano Alessandro Gorri ci prega di publicare che egli, contrariamente a quanto fu publicato ieri, riportò quella ferita da un facchino ch'egli aveva colto sul fatto al Porto Nuovo, mentre rubava del caffé.

I piccoli furti. Un sacco di tabacco da fumo, del valore di 12 fiorini, venne rubato ieri mattina in Piazza della Caserma dal carro del villico Francesco Cocjan.

— Sulla publica via, certo Giovanni I., venne derubato dell'orologio d'argento con catena relativa del complessivo valore di 8 fiorini. Ladro ignoto.

— In via della Barriera vecchia, ieri l'altro, alle cinque del pomeriggio, venne arrestato il tagliapietra Giovanni K., di anni 28, individuo già sfrattato da questa città, perché venne colto mentre stava rubando quattro fazzoletto dalla mostra di un negozio di manifatture.

All'ambulanza. All'ambulanza chirurgica del civico ospedale vennero accolti ieri: certo Giuseppe Perisson, facchino, d' anni 27, abitante in via del Boschetto N. 12, e certo Giovanni Ambol d'anni 42, cocchiere, abitante in Bozzol Tutti e due avevano riportato in rissa delle ferite; il primo alla coscia sinistra, il secondo all' occipite.

Minacce e percosse. Il lavorante dell'Arsenale del Lloyd Liberale Acerboni l'altra notte veniva seriamente minacciato da certo Andrea S., giornaliero, da Sesana, il quale inveiva contro di lui, armato di una mannaia.

Il violento venne arrestato.

— La notte stessa, in via Chiozza, le guardie arrestarono certo Ferdinando K., d'anni 25, pittore di stanze, il quale, alquanto alticcio, se l'era presa con certa Maria S. e la percuoteva a suon di poderosi pugni.

Minimae. Per vagabondaggio vennero arrestati Andrea C., d'anni 26 da Gorizia, facchino ed Anna B. d'anni 31, servente disoccupata da Littai.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1|2 ant.)* Riso in brodo con piselli freschi s. 5, Manzo con verdura soldi 10, Pasta al sugo s. 10, Stufatto con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (Ore 6 1|2 pom.) Subiotti al sugo s. 10, Ragout con patate s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1489.

Ogni giorno una.

— Oh! caro Roberto, ho saputo che sei impiegato in una buona casa.

— Sì, sono impiegato come esattore.

— E' un buon posto. E chi ti ha raccomandato?

— Nessuno. Ho detto che una volta ho potuto esigere un credito da te, e mi hanno preso subito.

GITE D' OGGI.

Per SALVORE	pir. Intrepido	ore 3 pom,
„ DUINO	„ Castor	„ 3 1|4 „
„ ISOLA	„ Quieto	„ 3 1|4 „
„ CAPODISTRIA	„ Vorwärts due corse, alle ore 3 pom. ed alle 6 pom.	
„ MIRAMAR	„ Egida quattro corse alle ore 7 ant., 10 ant, 3 1|4 e 5 1|4 pom.	

Tip. del PICCOLO dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Rocco.

Biglietti da visita moderni, tipo del 1500 Stampa gotica, in due colori, da fior. 1.60, 1.80 e più al centinaio. Biglietti d' indirizzo novità a f. 2.10 al cento. Biglietti d'indirizzo semplici, da soldi 80 al centinaio in poi. Tipografia del «Piccolo» via Nuova N. 21.

Cercansi per il 15 giugno 2 stanze ammobiliate con comodo di cucina a S. Bortolo. Offerte al «Piccolo» iniziali M. C. (331)

Ricercasi pratica cassiera per Restaurant. Rivolgersi Agenzia Penko via S. Antonio 2. (330)

Ricercasi prontamente abili lavoratrici sarte da donna. Piazza Ponterosso 4. (353)

Persona intelligente, anni 35, con mezzi disponibili, perfetto corrispondente, desidera associarsi in qualche casa commerciale. Offerte «F. G. «Piccolo» (309)

Esperto viaggiatore, con relazioni in Levante, conoscendo perfettamente l'inglese, tedesco, italiano, francese, desidera un posto. Eventualmente darebbe cauzione. Offerte «Viaggiatore» Piccolo (308)

D'affittare eventualmente da vendere un casino ammobiliato di 10 locali, cortile ed orto a Villesse, venti minuti distante da Sagrado. Indirizzo «Piccolo» (311)

D'affittare grandi stallaggi, rimessa. Rivolgersi via S. Michele 10 (74)

D'affittare casinetti con giardino, quartieri, magazzini, botteghe, scuderie, rimessa. Rivolgersi via S. Michele 10. (75)

Affittansi prontamente tre stanze in Salcano ammobigliate sia unite o singole con o senza costo. Indirizzo al «Piccolo» (316)

D'affittare una stanza ammobiliata. Via Canal grande 9, quarto piano, Palazzo Genel. (310)

Bellissime camere-costo (ingresso libero) affittansi via Nicolò 25 III. (346)

Campagna da vendere con bella casa quartieri signorili, giardino grande, vicino città poco discosto dal giardino Publico. Buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo». (315)

Vino finissimo, refosco Borgogna, soldi 36, franco a domicilio. Via S. Michele 10. (76)

Fu smarrito all'Aquedotto libro orazioni del Sacro Cuor di Gesù. Chi l'ha trovato, portandolo al «Piccolo» riceverà mancia. (348)

Giovane Signore desidera impartire lezioni nella lingua slava. Indirizzo «Piccolo» (347)

Orologio. Scrivi all'indirizzo A. Z. ferma in posta. (354)

Angelo N. uno. Ritirate lettera Giulietta Romeo, e mio numero di casa (349)

Nulla trovai alla posta. Affettuosi saluti. Elsa. (0373)

Matrimonio impiegato vedovo, corrisponderebbe signora, vedova 35 possidente. S. G. 1839 ferma posta. (338)

Enrico. Attesi inutilmente giovedì. Sarò oggi luogo solito. Scrivi. (352)

22 Maggio ore 2 pom. Per Venerdì 25 maggio ore 4 pom. (351)

Spedizioni frutta, verdura, assumonsi Negozio Polli figlio, via S. Giovanni. (350)

Il Negozio frutta Aquedotto invia a domicilio frutta, verdure. Prezzi di piazza. (299)

In rate per la Cresima orologi e oggetti preziosi. M. Coreni, via della Legna N. 1, p. I. (324)

Tosse ostinata, catarri senili radicalmente guariti col Te emoliente, - Farmacia Rovis. (345)

Capelli barba tinti in nero lucente. Tinta greca. Farmacia Rovis. (345)

Deliziosamente profumata, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana. (3701)

Mal di denti guarito istantaneamente, qua si per incanto con la Essenza Divina. Deposito da B. Saraval, farmacista dietro la Loggia magistratuale. (4646)

Grande Partita PANTOFOLE
a soldi **10** al paio.
Negozio Manifatture
N. 2 BARRIERA VECCHIA N. 2
(vis-à-vis la Scala d'Oro)

IERI 20 Maggio 1888
è stata aperta la
OSTERIA
in via della Scalinata N. 237
con
VINO PURO ROSSO CROATO
a soldi
20
Via della Scalinata N. 237
(S. Giacomo)

Genuino soltanto con questa marca
ELISIR
del professore Dottor Lieber
per rinforzare i nervi.

per la durevole guarigione delle inveterate **Malattie di nervi** spec. anemia, angoscia, dolori di testa, emicrania, dolori di stomaco ecc. — Spieg. più precise da la circ. ann. alla bottiglia. — Da aversi nelle farm., verso l'invio dell' importo o verso rivalsa in boccette da f. 2, 3.50 e f. 6.50.

Deposito in **Trieste**: B. Saraval, farm. all'»Ammazzone trionfante» - Farm. Prendini, «alla Fontana imperiale» - Farm. Serravallo, Piazza Cavana - Premiata farPraxmarer, Piazza Grande - In **Gorizia**: Farm. G. Cristofoletti e G. B. Pontoni. - In **Fiume**: Farm. A. Mizzan. (4512

OVATTA BRUNS (858)

tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica tro vansi nella Farmacia SUTTINA (Foraboschi) Corso N. 25, TRIESTE, Telef N 33.

G. BOLAFFIO CAMBIO VALUTE TERGESTEO. VERIFICA A TUTTO IL 1888 QUALSIASI PRESTITO VERSO 5 SOLDI PER VIGLIETTO

ABBONAMENTO ALLA FORTUNA FRANCO DOMICILIO 60 SOLDI. PER GLI ABBONATI VERIFICAZIONE DI VOLTA IN VOLTA GRATIS.

ARRIVATI
per la
CRESIMA!

Tutti gli Orologi sono ben ripassati e vengono garantiti per la durata di 2 anni. Tutti gli oggetti portano il timbro della zecca.

Orologi di Nickel	da f.	.5.— a	5.50
Remontoir	„ „	5.75 „	6.50
Cilindri d'argento	„ „	6.50 „	7.—
Remontoir	„ „	7.50 „	9.—
„ „ d. cassa	„ „	10.— „	14.—

Si tengono pure in grande assortimento ed a prezzo mite: Catene d'argento, Braccialetti a catena, Anelli e Bijouterie d'ogni sorta. — Svegliarini americani regolati perfettamente a f. 3.50, da

E. Spitz
Piazza della Borsa N. 8.

Debolezze

nei giovani e vecchi vengono durevolmente guarite coll'uso dei rinomatissimi PREPARATI RIGENERANTI del medico stab sup. **Dr. Müller.** — Questi preparati ridonano al corpo infiacchito la forza giovanile specialmente provati contro l'impotenza! Prezzo fior. 3.10, per posta soldi 25 di più.

Unico deposito nella **Farmacia S. Giorgio**, Vienna 5, Wimmergasse N. 33, dove sono da dirigersi le commissioni scritte.

Deposito in Trieste: **G. B. Manzoni**, farmacista via Sette Fontane. (0597)

Scarpe per Signora

da fiorini 2, 2.50 3 e più.

Scarpe per uomo

da fiorini 3.80, 4, 4.50 in poi.

Scarpe per Fanciulli

da fiorini 1, 1.50, 2 e più.

in pelle naturale e tela
Il più solido ed elegante.
Forme moderne — in assortimento ricchissimo.
presso la Calzoleria
Neumann
„ALLO STIVALONE"
N. 18 — CORSO — N. 18.
Si ricevono ordinazioni e riparazioni.

Cacao VAN Houten

Fabricante C. J. van HOUTEN e ZOON in Weesp (Olanda.)
Patentato nell'anno 1828 dal governo olandese quale inventore del cacao in polvere pura e solubile.

Da certificati di primari chimici e rinomatissimi medici risulta eminentemente provato che questo cacao si distingue per

1. **Purezza perfetta**
2. **Ricchezza di sostanze nutritive di facile digestione**
3. **Gusto delicato ed aroma finissimo**
4. **Comodità nell'uso e facilità nel prepararlo**
5. **Gran rendita, per cui risulta più a buon prezzo che altri simili fabricati, 1 libbra sufficente per 100 tazze.**

Da aversi nelle migliori farmacie, drogherie, negozi da coloniali e pasticcerie in **scatole di latta rotonde** del contenuto netto di 1|2, 1|4 e 1|8 di chilo.

Luoghi di vendita in Trieste:

BACER e GORGATTO, via Caserma; ANTONIO BOSCO, Piazza delle Legna; HIRSCH e C.o via S. Antonio; LEONARDO MAGHETTI, Via Cavana; RAIMONDO MAYER, Piazza Ponterosso; MARANI e ZORZON, Piazza Giuseppina; PIETRO MARINSCHEK, Piazza Grande; ANTONIO PAROTTI, via S. Antonio; ANTONIO SAGER, via S. Nicolò; VINCENZO SAULIG, via Dogana; VINCENZO STEFFANUTTI, Piazza della Borsa; ACHILLE SGORBISSA, Piazza Grande; ANTONIO ZORN, via Acquedotto; ENRICO TREVISINI, via Caserma; BORTOLO URIZIO, Via Acquedotto; ANDREA ZELEN, via Caserma. (4311)